



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA

OGGETTO: RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE PER IL QUINQUENNIO 2023-2028 - DISCIPLINARE PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI OPERATIVI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI NELLA PROCEDURA DI RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione n. 78 del 29/07/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n. 364 del 05.09.2022 concernente la Struttura organizzativa dell'Ente;

VISTA la legge 580/1993 così come modificata dal d.lgs. 219/2016 e in particolare gli artt. 10 e 12;

VISTI i decreti n. 155 e n. 156 del 4.8.2011 con i quali il Ministero dello sviluppo Economico ha emanato i Regolamenti di attuazione degli artt. n.10, c. 3, e n. 12, della legge 580/1993;

CONSIDERATO l'attuale consiglio della Camera di Commercio Foggia, nominato dal Presidente della Giunta della Regione Puglia con decreto n. 703 del 3/12/2018, ed insediatosi in data 11/12/2018, giungerà a scadenza il prossimo 10/12/2023;

TENUTO CONTO che il 13 giugno 2023 si avviano le procedure di rinnovo del Consiglio per il quinquennio 2023-2028, in adempimento di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio", che definisce le procedure per la determinazione della consistenza delle Organizzazioni imprenditoriali, sindacali e delle Associazioni dei consumatori;

CONSIDERATO che in attuazione dell'articolo 2, comma 2, del predetto decreto 156/2011, le candidature ai fini della ripartizione dei seggi dovranno essere presentate entro e non oltre 40 giorni dalla pubblicazione dell'avviso e quindi entro e non oltre lunedì 24 luglio 2023 (il termine di 40 giorni scade domenica 23 luglio 2023 e quindi viene differito al primo giorno seguente non festivo);

TENUTO CONTO che le Organizzazioni interessate dovranno trasmettere tutte le informazioni di cui agli Allegati A, B, C e D al D.M. 156/2011 sotto forma di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, rese ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

RICHIAMATO l'art. 71, 1° comma, del predetto DPR 445/2000 che dispone che le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

RICHIAMATO, altresì, l'art. 75 che così dispone "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

CONSIDERATO, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico, oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha più volte chiarito che le Camere di commercio devono effettuare idonei controlli, anche a



campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande di partecipazione (vedi lettera del 12 marzo 2013 prot. n. 98348, circolare del 7 marzo 2014 prot. n. 39517) e che la verifica si rende maggiormente necessaria nel caso in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle medesime dichiarazioni; CONSIDERATO che si rende necessario individuare un campione significativo sul quale effettuare i controlli anche a campione e poi valutarne coerentemente l'esito;

TENUTO CONTO che mentre l'esito positivo dei controlli a campione consente di validare i dati complessivi, l'emergere di discordanze non potendosi proiettare in termini di rettifiche al complesso di dati dichiarati in modo proporzionale alle discordanze emerse nel campione esaminato, rende di norma necessario ampliare il medesimo campione fino ad estendere i controlli sulla totalità dei dati (Nota MISE prot. n. 39517 del 7/3/2014);

RICHIAMATA la deliberazione n. 41 del 01/6/2023 con cui la Giunta camerale ha approvato la "Procedura formalizzata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 04/08/2011, n. 156 per l'apertura buste e decifrazione dei dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 156/2011, ai fini del rinnovo del Consiglio della Camera di commercio di Foggia" ed ha preso atto che il Segretario Generale, in qualità di Responsabile del procedimento per le fasi procedurali attribuite alla competenza della Camera di commercio, adotterà con propria determinazione il disciplinare per la definizione dei controlli sul piano operativo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Ente;

DETERMINA

di approvare il "Disciplinare per l'esecuzione dei controlli operativi sulle autocertificazioni nella procedura di rinnovo del Consiglio camerale per il quinquennio 2023-2028", allegato n. 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005